

Anno 3  
n° 10

# LA VOCE

6 Mar.  
2022

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE  
DEL CIMITERO DI MESTRE



*Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana*

## **IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA**

**“L’UOMO DI OGGI È UNO CHE RECITA VOLENTIERI IL MEA CUL-  
PA: BATTENDO SEMPRE, PERÒ, SUL PETTO DEGLI ALTRI.”**  
*(Thomas Eliot)*

## **UNA PERLA DI SAGGEZZA**

### **NON SPEGNERTI IN ME**

Sono tempi di terrore, mio Dio.  
Questa notte, per la prima volta  
sono rimasta sveglia al buio,  
con gli occhi che mi bruciavano  
per le immagini di sofferenza umana  
che sfilavano senza interruzione davanti a me.  
Io ti voglio promettere una cosa, mio Dio.  
Io ti aiuterò, mio Dio, a non spegnerti in me,  
anche se non posso garantire niente in anticipo.  
Una cosa, tuttavia mi appare sempre più chiara,  
non sei tu che puoi aiutarci,  
ma siamo noi che possiamo aiutare te.  
Dietro la casa la pioggia e la tempesta degli ultimi giorni  
hanno devastato il gelsomino.  
I suoi fiori bianchi galleggiano dispersi  
nelle pozzanghere nere sul tetto piatto del garage.  
Ma da qualche parte, in me,  
questo gelsomino continua a fiorire  
rigoglioso e tenero come nel passato.  
Ed esso spande i suoi profumi  
attorno alla tua dimora, mio Dio.  
Tu vedi come mi prendo cura di te.

*(Etty Hillesum)*

*È una giovane donna ebrea olandese morta ad Auschwitz a 29 anni, nel 1943, dopo essersi completamente votata alla sua comunità.*

## MORALE DELLA FAVOLA

### LO SAPEVI

In una tribù indiana, i giovani venivano riconosciuti adulti dopo un rito di passaggio vissuto nella più stretta solitudine. Durante questo periodo di solitudine dovevano provare a se stessi di essere pronti per l'età matura.

Una volta uno di loro camminò fino a una splendida valle verdeggiante di alberi e radiosa di fiori. Guardando le montagne che cingevano la valle, il giovane notò una vetta scoscesa incappucciata di neve dal biancore abbacinante.

“Mi metterò alla prova contro quella montagna”, pensò.

Indossò la sua camicia di pelle di bisonte, si gettò una coperta sulla spalla e cominciò la scalata.

Quando arrivò in cima, vide sotto di sé il mondo intero.

Il suo sguardo spaziava senza limiti, e il suo cuore era pieno di orgoglio. Poi udì un fruscio vicino ai suoi piedi, abbassò lo sguardo e vide un serpente.

Prima che il giovane potesse muoversi, il serpente parlò.

“Sto per morire”, disse. “Fa troppo freddo quassù per me e non c'è nulla da mangiare. Mettimi sotto la tua camicia e portami a valle”.

“No”, rispose il giovane. “Conosco quelli della tua specie. Sei un serpente a sonagli. Se ti raccolgo mi morderai e il tuo morso mi ucciderà”.

“Niente affatto”, disse il serpente. “Con te non mi comporterò così. Se fai questo per me, non ti farò del male”.

Il giovane rifiutò per un po', ma quel serpente sapeva essere molto persuasivo. Alla fine, il giovane se lo mise sotto la camicia e lo portò con sé. Quando furono giù a valle, lo prese e lo depose delicatamente a terra. All'improvviso il serpente si arrotolò su se stesso, scosse i suoi sonagli, scattò in avanti e morse il ragazzo a una gamba.

“Mi avevi promesso...”, gridò il giovane.



“Sapevi che cosa rischiavi quando mi hai preso con te”, disse il serpente strisciando via.

*Può essere dedicata a tutti coloro che si lasciano tentare dalla droga, dall'alcol o dall'eccessiva velocità sulla strada.*

**“Sapevi che cosa rischiavi quando mi hai preso con te”.  
Come dire: “Del senno di poi son piene le fosse”**

### RICORDARE LA PREDICA

Una domenica, verso mezzogiorno, una giovane donna stava lavando l'insalata in cucina, quando le si avvicinò il marito che, per prenderla in giro, le chiese:

“Mi sapresti dire che cosa ha detto il parroco nella predica di questa mattina?”

“Non lo ricordo più”, confessò la donna.

“Perché allora vai in chiesa a sentir prediche, se non le ricordi?”

“Vedi, caro: l'acqua lava la mia insalata e tuttavia non resta nel paniere; eppure la mia insalata è completamente lavata”.

Non è importante prendere appunti.

È importante lasciarsi “lavare” dalla Parola di Dio.

### NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:  
**Don Armando cell. 3349741275**  
**Suor Teresa cell. 3382013238**
- Confessioni ogni giorno prima e dopa la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.